

POVERTÀ ENERGETICA, GELSIA E BANCO DELL'ENERGIA INSIEME PER AIUTARE FAMIGLIE VULNERABILI

Una collaborazione per aiutare persone e famiglie in vulnerabilità economica e sociale e promuovere iniziative di formazione sul tema dell'energia

Seregno, 10 febbraio 2022 – Raccogliere fondi per sostenere persone e famiglie che vivono una situazione di vulnerabilità economica e sociale, con un focus sulla povertà energetica, e promuovere iniziative di formazione sul tema dell'energia. Questi gli obiettivi della collaborazione tra **Gelsia**, società del gruppo Aeb che si occupa della vendita di energia, con **Banco dell'energia**, l'ente senza scopo di lucro istituito nel 2016 dalla Life Company A2A e dalle sue Fondazioni AEM e ASM che negli anni ha raccolto e donato oltre 4 milioni di euro a famiglie del territorio lombardo, aiutandole economicamente e promuovendo sia percorsi di riabilitazione sociale che corsi di formazione sull'energia.

Una partnership in linea con i principi del Gruppo Aeb. Da diversi anni, infatti, attraverso Gelsia, il gruppo mette a disposizione delle amministrazioni locali della Brianza 75mila euro per aiutare concretamente le famiglie in stato di bisogno, sostenendo l'onere delle bollette emesse dalla società.

La collaborazione, che sarà attentamente monitorata nel raggiungimento dei risultati, è destinata a durare nel tempo, e offrirà sostegno economico per creare una maggior consapevolezza energetica nel lungo periodo.

“Prendersi cura delle famiglie più vulnerabili è parte della responsabilità sociale che ogni azienda ha il dovere di sostenere. Tutti noi sappiamo che la pandemia ha acuito le difficoltà economiche di molte famiglie e per questo vogliamo continuare a mostrare con atti concreti la nostra vicinanza” dichiara **Massimiliano Riva, Presidente di Gelsia**. *“Quest'anno, inoltre, accanto alle iniziative di solidarietà abbiamo previsto anche interventi educativi per aumentare la consapevolezza sul consumo energetico - aspetto quanto mai importante in questo periodo complesso - con l'obiettivo di fornire indicazioni utili per contenere la spesa per l'energia, sempre più alta a causa di fattori esterni, e per sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza della sostenibilità ambientale”*.

Sottolinea **Laura Colombo, Segretario Generale di Banco dell'energia onlus**: *“La povertà oggi è anche la difficoltà a procurarsi un paniere minimo di beni e servizi energetici, con pesanti ripercussioni sulla vita quotidiana delle persone e sulla loro salute. Si tratta della “povertà energetica”, che significa non poter illuminare o riscaldare la propria casa, o garantire l'educazione da remoto ai propri figli. Si stima che solo in Italia che colpisca circa 2 milioni di persone, più di un italiano su 6. A questo si aggiunge l'emergenza economica e sociale dovuta alla pandemia COVID-19, che ha acuito la fragilità, insieme al recente aumento del costo dell'energia: da una indagine condotta da Ipsos per il Banco dell'energia, 8 italiani su 10 si dicono preoccupati, e di questi il 32% molto preoccupato per il rilevante rincaro delle bollette. Per questo è importante creare una rete di supporto alle persone vulnerabili attiva su tutto il territorio nazionale”*.



Banco dell'energia Onlus è un ente senza scopo di lucro che si pone l'obiettivo di raccogliere fondi per sostenere, attraverso il meccanismo della solidarietà indiretta, persone e famiglie in situazione di vulnerabilità economica e sociale, ponendo particolare attenzione alla povertà energetica. Nasce Istituito nel 2016 dalla life company italiana A2A e dalle sue Fondazioni AEM e ASM. Banco dell'energia Onlus opera attraverso interventi, anche in collaborazione con aziende, organizzazioni non profit, istituzioni, in sostegno di persone e famiglie in difficoltà e iniziative formative e di sensibilizzazione per aumentare la cultura e la consapevolezza sui consumi energetici. Da dicembre 2021 il Banco sta promuovendo anche un network di stakeholder a livello nazionale per rafforzare la sua attività ed estendere il suo intervento solidale a livello nazionale. Ha promosso il Manifesto "Insieme per contrastare le povertà energetica", a cui hanno aderito le principali multiutility, organizzazioni del terzo settore e associazioni, con l'obiettivo di: sensibilizzare i policy maker e l'opinione pubblica al tema; individuare politiche e strumenti di intervento; supportare le famiglie al risparmio energetico attraverso corsi educativi e di formazione; favorire l'individuazione di indicatori ufficiali per il monitoraggio e la mappatura dell'andamento del fenomeno; promuovere progetti solidali territoriali a livello nazionale.